

PROTAGONISTA DI IMPRESE SUI MONTI PIÙ ALTI DEL MONDO

Bruzzo, l'ultima fatica in sala di registrazione

L'atleta che ha avuto una gamba amputata protagonista del programma della jena Marco Berry

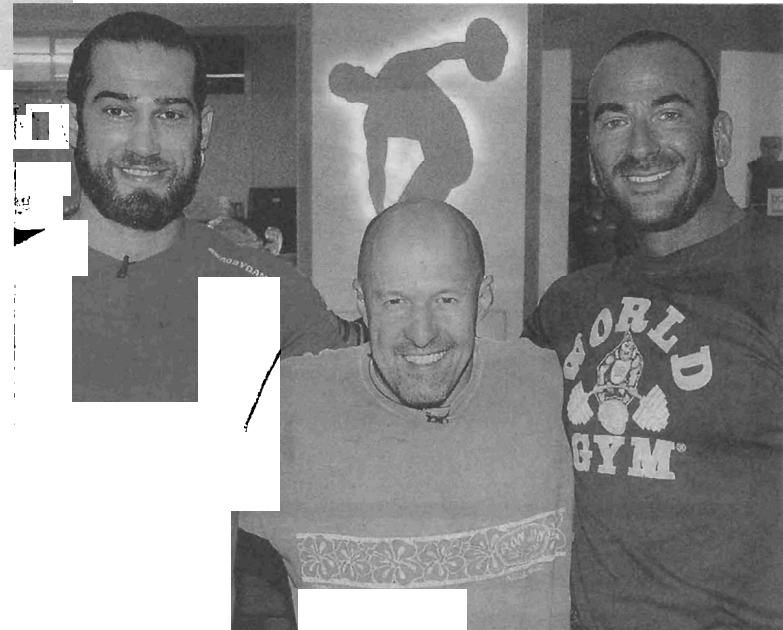
OVADA- Prossima tappa di Roberto Bruzzone, il camminatore con una gamba in spalla, sono gli studi mediaset. Meno fatica e un approccio diverso dal solito, quello che lo ha visto nella registrazione del programma che, palinsesto permettendo, andrà in onda a ottobre. La trasmissione, presentata da Marco Berry, una delle "iene" più amate dal pubblico televisivo, e che si occuperà delle grandi svolte della vita, non ha ancora un titolo, né una precisa data di inizio, ma certa è la presenza di Bruzzone come ospite, probabilmente proprio nella prima puntata. Tre giorni insieme allo staff di Italia1, per ripercorrere le

tappe della vita dell'atleta cominciando dal pre-incidente, avvenuto nel 2000, quando il pugilato era la sua grande passione sportiva, continuando con l'amputazione, nell'ottobre del 2004, e la successiva protesì. Aneddoti e dati tecnici su ciascuna delle sue imprese, partendo dal Monte Bianco, attraversando il Cammino di Santiago di Compostela, il Kilimangiaro, l'Islanda (dove tornerà a ottobre per una campagna pubblicitaria) e il Monte Aconcagua, fino all'ultima sua avventura: la traversata della Corsica e il GR20. «Non fare il tempo, ma perderlo - ammette Bruzzone, solitamente con il cronometro in mano-

questa è la filosofia con cui io e i miei compagni di viaggio, Stefano Pini e la mia cagnolina Nessie, abbiamo affrontato le condizioni poco favorevoli del percorso, decidendo di discostarci dal GR20 alla ricerca di nuove vie». Tutto questo, fra cui anche il desiderio di indirizzare la prossima impresa verso un posto caldo, ai microfoni di Berry, curioso di vedere i luoghi che fanno parte della vita quotidiana del camminatore. Così lo staff lo ha seguito nella palestra Body Tech di Belforte, dove si allena e dove ha sede l'Associazione Naturabile, al Campo Comunale del Geirino, nella sua abitazione, nel "solito bar" e, non ultimo, al

Gran Canyon, braccio del fiume Orba e luogo di tuffi. «Stare lì con la iena e i collaboratori - racconta l'atleta - è stato come prendere un pomeriggio di vacanza con gli amici. Non mi accorgevo neppure delle telecamere. Berry ha voluto essere accompagnato in moto sul luogo dell'incidente, avvenuto sulla provinciale fra Ovada e Molare all'altezza della stazione». Non è la prima volta che Bruzzone calca le scene della Tv: è apparso sui canali sportivi di Sky e nel febbraio del 2008 è stato ospite di Magalli durante una puntata di Piazza Grande, trasmessa sulla Rai.

S. ALB.



La jena Marco Berry, al centro, e alla sua sinistra Roberto Bruzzone